



COMUNE DI MEZZENILE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16

OGGETTO:

ASSESTAMENTO DI BILANCIO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 133 DEL D.LGS. 28 AGOSTO 2000, N. 267 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 74 DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118

L'anno duemilaventisei addì venti del mese di luglio alle ore diciotto e minuti cinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. POCCHIOLA VITER Sergio - Presidente	Sì
2. VIGHETTI Marco - Assessore	Sì
3. TURINETTI Dario - Assessore	Sì
4. GENINATTI COSSATIN Fulvio - Consigliere	Giust.
5. GENINATTI PRIN Igor - Consigliere	Giust.
6. POCCHIOLA VITER Roberta - Consigliere	Sì
7. ANTONIETTI Vincenzo - Consigliere	Sì
8. TOMMASELLA Fabiola Maria Elena - Consigliere	Sì (da remoto)
9. MARTINI Silvia - Consigliere	Sì
10. GENINATTI TOGLI Sergio - Consigliere	Sì
11. MIGLIACCIO Innocenzo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Castelluccio Dott.ssa Roberta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor POCCHIOLA VITER Sergio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ASSESTAMENTO DI BILANCIO E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 133 DEL D.LGS. 28 AGOSTO 2000, N. 267 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 74 DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del sindaco;

Constatato che l'art. 193 del testo unico enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "salvaguardia degli equilibri di bilancio", disponeva in origine, che entro il 30 settembre il consiglio comunale provvedesse alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adottando i provvedimenti necessari per l'eventuale ripiano di debiti fuori bilancio ed il ripristino del pareggio finanziario eventualmente compromesso;

Altresì constatato che il principio contabile della programmazione punto 4.2 lett. g) ha anticipato l'operazione di verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio al 31 luglio di ciascun anno e che di conseguenza il testo del citato art.193 è stato modificato dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con effetto dall'esercizio 2015;

Rilevato che l'assestamento di bilancio previsto originariamente in data 30 novembre di ciascun anno, risulta anticipato e contestualizzato anch'esso in occasione della verifica degli equilibri prevista dalla normativa al 31 luglio dell'anno;

Dato atto che si deve procedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi intrapresi dall'amministrazione così come previsto nel documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 11/11/2025;

Vista la relazione presentata dal responsabile del servizio finanziario in data 07/07/2026 comprendente:

- La verifica del permanere degli equilibri di bilancio
- L'assenza di debiti fuori bilancio
- La congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità
- La verifica dello stato di attuazione dei programmi

Visto il citato art.193, che recita testualmente che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo”;

Rilevato che il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al d.lgs. N. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Evidenziato che l'articolo 175, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

Rilevato che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: *“l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi”*;

Rilevato come a tal fine il vigente regolamento di contabilità preveda l'iter e le modalità di verifica degli equilibri di bilancio;

Ritenuto inoltre necessario dare corso a quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al F.C.D.E., il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

Ritenuto ancora che, in sede di verifica degli equilibri di bilancio si è proceduto ad analizzare la composizione analitica del F.C.D.E. accantonato in sede di Rendiconto 2025;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 29 del 11/11/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028 e la n. 30 del 11/11/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 18/02/2025, si è provveduto al riaccertamento ordinativo dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e ad iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 08/04/2026 recante "Approvazione del rendiconto della gestione 2025";

Rilevato che l'analisi dei dati di bilancio ed i fatti gestionali programmati evidenziano nel complesso la seguente situazione:

- permangono gli equilibri generali di bilancio 2026-2028;
- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2025 tali da alterare equilibri di bilancio;
- la gestione di cassa rispetta per ora ed in prospettiva le condizioni di equilibrio;
- nella gestione di cassa permangono le condizioni di equilibrio evidenziando un fondo cassa disponibile alla data del 07/07/2026 pari ad € 676.959,50;
- sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni per quanto attiene la spesa di personale;
- è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo;
- non si è ravvisata la necessità di ulteriori accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso, fondo morosità incolpevole, fondo rischi;
- non risultano segnalati da parte dei responsabili dei servizi debiti fuori bilancio da riconoscere in questa sessione consiliare;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- non risultano disequilibri nel F.P.V. e/o cancellazioni di impegni collegati per i quali necessiti ridurre il F.P.V. entrate come suggerito dalle indicazioni ARCONET/IFEL (faq. n. 13/2016);

Evidenziato infine che le variazioni proposte garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e il rispetto degli equilibri generali di finanza pubblica (ex patto di stabilità) annuali e pluriennali;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti, del 15/07/2026 ed assunto al protocollo di codesto Ente al n. 2666/2026;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio e delle commissioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri resi ai sensi ex art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

Con votazione riportante il seguente esito:

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto ed approvare i risultati delle verifiche inerenti il mantenimento degli equilibri di bilancio (di cui si allega alla presente deliberazione la relazione, costituente parte formante e sostanziale di codesto atto) come evidenziato in premessa e quindi nello specifico che:
 - a. permangono gli equilibri generali di bilancio 2026-2028;
 - b. non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2025 tali da alterare equilibri di bilancio;
 - c. la gestione di cassa rispetta per ora ed in prospettiva le condizioni di equilibrio;
 - d. nella gestione di cassa permangono le condizioni di equilibrio evidenziando un fondo cassa disponibile alla data data del 07/07/2026 pari ad € 676.959,50;
 - e. sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni per quanto attiene la spesa di personale;
 - f. è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- g. il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo;
 - h. non si è ravvisata la necessità di ulteriori accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso, fondo morosità incolpevole, fondo rischi;
 - i. non risultano segnalati da parte dei responsabili dei servizi debiti fuori bilancio da riconoscere in questa sessione consiliare;
 - j. non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
 - k. non risultano disequilibri nel F.P.V. e/o cancellazioni di impegni collegati per i quali necessiti ridurre il F.P.V. entrate come suggerito dalle indicazioni ARCONET/IFEL (faq. n. 13/2016);
- 2) di rendere atto dell'avvenuta verifica dello stato di attuazione dei programmi in conformità al disposto di cui all' art. 193 del d.lgs. 267/2000, secondo le risultanze descritte nella relazione allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale;
- 3) di allegare il verbale del revisore dei conti datato per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che a seguito del presente provvedimento di assestamento il bilancio di previsione 2025/2026/2027 pareggia nella seguente misura:
- a. esercizio 2026 per euro 2.632.739,09,
 - b. esercizio 2027 per euro 1.196.350,00,
 - c. esercizio 2028 per euro 1.196.350,00;
- 5) di trasmettere il presente atto alla Tesoreria Comunale.
- 6) di dare atto che la presente concessione non comporta oneri a carico del bilancio comunale, trattandosi di comodato a titolo gratuito, fermo restando l'obbligo del comodatario di provvedere alla registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate entro 20 giorni dalla stipula, ai sensi del D.P.R. 131/1986.

Successivamente, con separata votazione il cui esito è il seguente:

Votanti: 9

Favorevoli: 9

Contrari: 0

Astenuti: 0

Si dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali,

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
Firmato digitalmente
Pocchiola Viter Sergio

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Castelluccio dott.sa Roberta